

Il vertice nazionale Diego Buono ha incontrato i professionisti del territorio per un punto sulla categoria Cassa geometri, gli iscritti stanno aumentando

PERUGIA

■ “Dopo il calo di iscritti registrato negli ultimi anni, anche a seguito della crisi che ha attanagliato il settore dell’edilizia, attualmente i numeri stanno risalendo grazie soprattutto alla ripresa del comparto dovuta in buona parte alla spinta data dai bonus su efficientamento energetico, riqualificazione e adeguamento sismico. La categoria si sta di nuovo ripopolando e oggi contiamo 77mila iscritti alla cassa di previdenza e ulteriori 20mila iscritti all’albo ma non alla cassa”. A fornire questi dati relativi alla professione del geometra, giovedì al Park Hotel di Perugia, è stato **Diego Buono, presidente nazionale della Cassa geometri**, l’ente pubblico per la previdenza e assistenza della categoria. Buono è, infatti, in tour per l’Italia per far conoscere agli associati qual è la situazione di sostenibilità della cassa stessa, ma anche per aggiornarli su tutti i prodotti di welfare e assistenziali che la cassa eroga. All’incontro erano presenti oltre

200 geometri da tutta la regione, compresi i presidenti dei collegi provinciali di Perugia, Enzo Tonzani, e Terni, Roberto Riommi. Nel corso dell’evento è stato delineato anche il quadro regionale della categoria che conta oggi 2.139 geometri umbri iscritti alla cassa di cui circa 1.700 attivi e circa 400 in pensione. “Periodicamente - ha commentato Tonzani - insieme ai colleghi di Terni incontriamo i nostri rappresentanti nazionali, in modo particolare chi rappresenta la cassa perché è il nostro futuro. Quando ho iniziato a svolgere la professione, quindi oltre 40 anni fa, il rapporto a livello nazionale tra attivi e pensionati era dodici colleghi che lavoravano per uno che prendeva la pensione; oggi siamo a 2,2 che svolgono attività libero professionale rispetto a uno che è in pensione. Questo è motivo di preoccupazione per il futuro, anche se ho notizie che la cassa gode di buona salute e che le norme che devono essere rispettate per la sostenibilità nei prossimi 50 anni, al-

meno sulla carta, sono garantite”. In questo senso, d’altronde, vanno letti anche i dati forniti in quest’occasione rispetto al reddito medio, che a Terni risulta più 55,63 per cento e a Perugia 40,62 per cento, e al volume d’affari, a Terni più 53,36 per cento e a Perugia più 40,13 per cento. Una professione, quindi, “che - ha commentato Tonzani - torna a essere attrattiva anche per quanto riguarda il reddito”.

“La vicinanza della cassa agli iscritti è fondamentale - ha quindi affermato Riommi -. Se non conosciamo le dinamiche in cui la cassa si muove, sembra che si subiscano provvedimenti scomodi e difficili da affrontare. Se poniamo una sensibilità giusta su cosa la cassa sta facendo e dove ci sta portando, ci risulterà invece tutto più chiaro. Questo rapporto va, inoltre, ad accrescere un senso di appartenenza alla categoria”.

R.C.



Confronto Il partecipato incontro al Park Hotel di Perugia cui ha partecipato anche il presidente nazionale della Cassa per geometri Diego Buono



Peso:35%